



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 26 maggio 2009 (27.05)  
(OR. en)**

**10329/09**

**AGRI 235  
AGRIFIN 57**

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine: Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea  
Data: 20 maggio 2009  
Destinatario: Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante  
Oggetto: Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio relativo alle azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2009) 237 definitivo.

---

All.: COM(2009) 237 definitivo



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 20.5.2009  
COM(2009) 237 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**sull'attuazione del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio  
relativo alle azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune**

{SEC(2009) 684}

# RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

## sull'attuazione del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio relativo alle azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune

### **I. Introduzione**

La presente relazione riguarda l'attuazione del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio nel corso del periodo 2007-2008.

Le azioni di informazione sulla politica agricola comune contemplate dal regolamento (CE) n. 814/2000 perseguono i seguenti obiettivi:

- apportare chiarimenti sulla PAC, contribuendo all'attuazione e allo sviluppo di tale politica,
- promuovere il modello agricolo europeo e favorirne la comprensione da parte dei cittadini,
- informare gli agricoltori e gli altri operatori del mondo rurale,
- sensibilizzare l'opinione pubblica circa le prospettive e le finalità della PAC.

Gli interventi si dividono in due grandi categorie:

- quelli proposti da un'organizzazione terza ai fini di un cofinanziamento da parte del FEAGA, sotto forma di programmi di lavoro annuali o di misure specifiche (sovvenzioni),
- quelli intrapresi per iniziativa della Commissione e finanziati al 100% dal FEAGA ("azioni dirette").

Il Consiglio ha previsto (articolo 8 del regolamento 814/2000) l'obbligo di presentazione, ogni due anni, di una relazione sull'attuazione del regolamento al Consiglio e al Parlamento europeo. La presente relazione è la terza della serie: la prima relazione, relativa al periodo 2000-2002, è stata presentata nel maggio 2003<sup>1</sup>, mentre la seconda, relativa al periodo 2003-2006, è stata pubblicata nel giugno 2007<sup>2</sup>.

Gli allegati citati nel testo figurano nell'accluso documento di lavoro dei servizi della Commissione.

---

<sup>1</sup> Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio relativo alle azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (COM(2003) 235 definitivo dell' 8.5.2003).

<sup>2</sup> Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio relativo alle azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (COM(2007) 324 definitivo del 13.6.2007).

## **II. Dotazione finanziaria**

Per il 2007 alle misure di informazione era stata assegnata la stessa dotazione finanziaria del 2006 (6,5 milioni di euro) nella linea di bilancio 05 08 06. Per il 2008 la dotazione è stata portata a 7 milioni di euro.

La ripartizione tra interventi per iniziativa della Commissione e interventi da cofinanziare (sovvenzioni) è la seguente:

2006: azioni dirette (3 700 000 EUR) (57%) – sovvenzioni (2 800 000 EUR) (43%);

2007: azioni dirette (3 900 000 EUR) (60%) – sovvenzioni (2 600 000 EUR) (40%);

2008: azioni dirette (4 000 000 EUR) (57%) – sovvenzioni (3 000 000 EUR) (43%).

L'esecuzione del bilancio, in termini di impegni, ha raggiunto l'88% nel 2007 e il 91% nel 2008, il che conferma la tendenza ad un intenso utilizzo della dotazione di bilancio assegnata alle sovvenzioni nel corso del periodo oggetto della relazione.

## **III. Suddivisione delle azioni finanziate (in termini di stanziamenti d'impegno)**

La prima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio per il periodo 2000-2002 si era focalizzata sulla revisione delle modalità applicabili alle sovvenzioni e aveva evidenziato i miglioramenti significativi delle misure eseguite (semplificazione, maggiore trasparenza, migliore valutazione delle azioni di informazione proposte, migliore definizione dei messaggi da comunicare e migliore divulgazione). La seconda relazione, relativa al periodo 2003-2006, aveva tenuto conto dei risultati della valutazione delle misure adottate nell'ambito del regolamento in esame, realizzata nell'ambito specifico della politica di valutazione seguita dalla Commissione nel periodo 2000-2005<sup>3</sup>; aveva inoltre illustrato la strategia posta in essere e le azioni intraprese per attuare la politica di comunicazione della Commissione europea, intesa a migliorare la comprensione dell'Unione europea e delle sue attività da parte dei cittadini. Tale strategia è stata portata avanti nel periodo 2007-2008. Si sono moltiplicati e intensificati gli sforzi per cercare di rendere la PAC più comprensibile per il grande pubblico e le parti interessate nelle zone rurali. La pubblicazione annua dell'invito a presentare proposte di misure cofinanziate è stata riveduta per incoraggiare una più ampia partecipazione di organizzazioni non agricole e l'attuazione di misure destinate a raggiungere un pubblico più vasto<sup>4</sup>. Per raggiungere le finalità del regolamento, in linea di massima ci si è focalizzati maggiormente sull'individuazione dei bisogni dei gruppi specifici di destinatari, su una migliore definizione e adeguatezza dei messaggi, sulle azioni di informazione e le strategie di divulgazione, sulla valutazione e il feedback.

### **1. Sovvenzioni (azioni di comunicazione condotte per iniziativa di organizzazioni terze)**

Oltre a misure per seminari e conferenze, nel periodo esaminato la dotazione di bilancio è stata utilizzata in particolare per cofinanziare campagne di informazione anche attraverso programmi radiofonici e televisivi e produzioni audiovisive.

Il regolamento prevede due tipi di misure: misure specifiche di informazione e programmi di lavoro annui. Una misura specifica di informazione è un evento informativo limitato nel tempo e nello spazio, attuato grazie a una dotazione specifica. Un programma annuo di lavoro include da due a cinque misure specifiche di informazione. Nell'ambito dell'invito annuale a

---

<sup>3</sup> Commissione europea, DG AGRI Contratto AGRI 2005/0421, Valutazione della politica di informazione sulla Politica agricola comune, dicembre 2006.

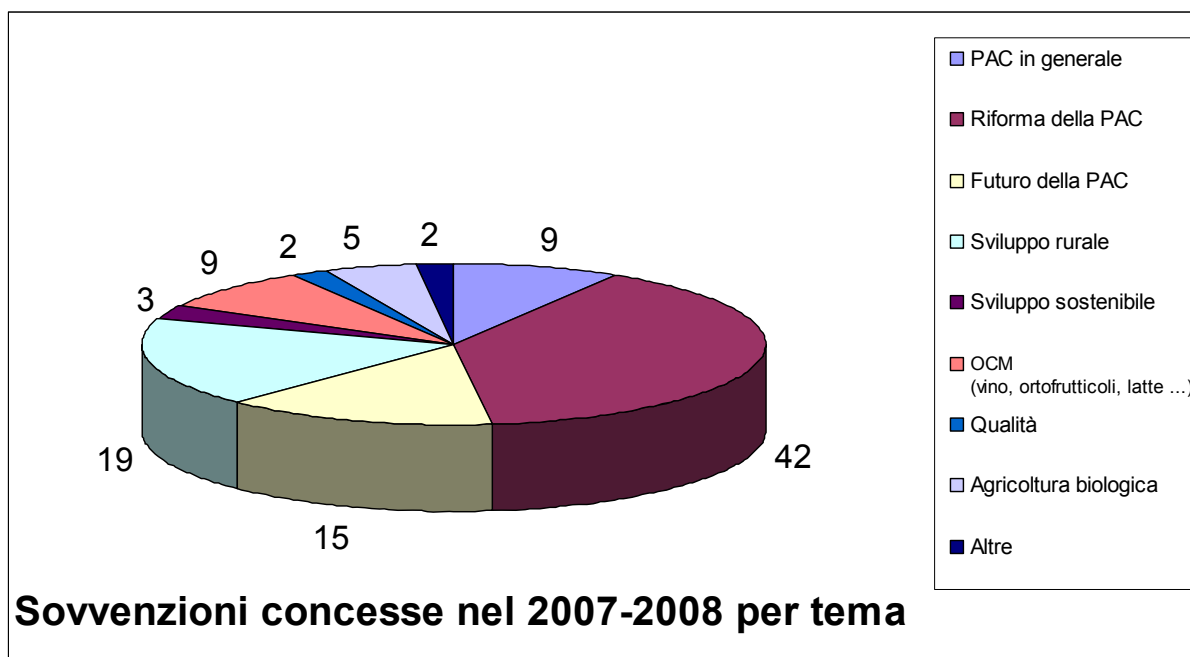
<sup>4</sup> GU C 236 del 30.9.2006, pag. 71; GU C 238 del 10.10.2007, pag. 9.

presentare proposte per il 2008 si è deciso di accogliere solo misure specifiche di informazione ai fini del cofinanziamento. Lo scopo era semplificare il regime di aiuti e garantire la ripartizione delle risorse tra un maggior numero di beneficiari.

L'aliquota massima di finanziamento per le misure di cui sopra è pari al 50% delle spese ammissibili. Tuttavia, tale aliquota può giungere al 75% in casi eccezionali, come previsto dal regolamento di attuazione e dall'invito a presentare proposte. Nel periodo oggetto della relazione solo due misure su 106 hanno beneficiato di un finanziamento superiore al 50%, entrambe nel 2008. Una ha riguardato l'organizzazione di seminari a cura di un'organizzazione di livello europeo sul ruolo dell'agricoltura biologica e dell'allevamento biologico nel futuro sviluppo della PAC (68,69%); l'altra è invece una campagna di informazione sulla PAC in uno Stato membro dell'UE-12 (75%). Queste azioni sono state ritenute di interesse eccezionale in base ai criteri stabiliti nell'invito a presentare proposte, dove si dava la priorità all'interesse per il vasto pubblico, a un livello elevato di qualità tecnica e al rapporto costi-benefici, nonché all'efficacia del piano di divulgazione in termini di diffusione dell'informazione al più vasto pubblico possibile.

In esito all'invito a presentare proposte del 2007 sono stati cofinanziati 12 programmi e 27 azioni specifiche. Va tenuto presente che ciascun programma comprende più azioni: in particolare, i 12 programmi finanziati si componevano di 32 azioni specifiche, il che porta a 59 il numero complessivo delle azioni del 2007. Nel 2008 sono state cofinanziate 47 azioni specifiche, per complessive 106 azioni nel biennio. Inoltre è stato necessario cofinanziare nuovamente, nell'ambito del bilancio 2008, tre azioni di esercizi precedenti che non era stato possibile chiudere in tempo nell'ambito dell'esercizio finanziario corrispondente. Sono state concesse sovvenzioni per 62 conferenze e seminari, 26 campagne di informazione, 9 produzioni audiovisive, 5 pubblicazioni, 2 partecipazione a fiere, una visita ed un programma di insegnamento a distanza sulla PAC.

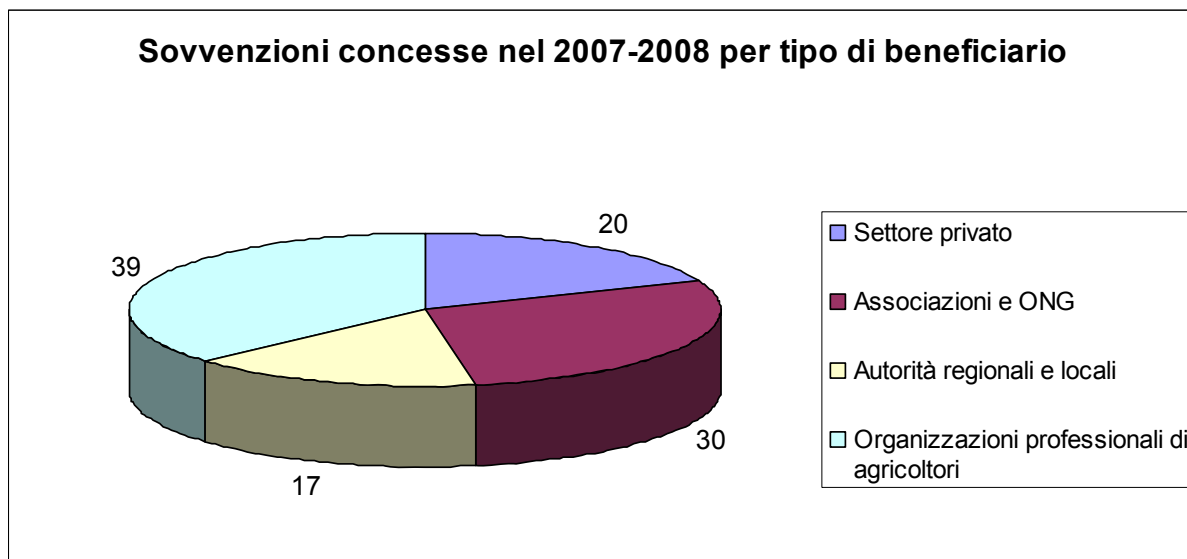
Nel periodo in esame sono state concesse sovvenzioni sui seguenti temi: la PAC in generale (9), la riforma della PAC (42), il futuro della PAC (15), lo sviluppo rurale (19), le organizzazioni comuni di mercato, tra cui il settore vitivinicolo, il settore degli ortofrutticoli e il settore lattiero-caseario (9), l'agricoltura biologica (5), lo sviluppo sostenibile (3), la qualità (2), altri (2).



Nel periodo 2007-2008 l'aumento del numero di misure a favore della produzione di

audiovisivi riflette la crescente importanza attribuita ai progetti audiovisivi nell'ambito dell'invito annuale a presentare proposte, in considerazione del potenziale che questo strumento offre per raggiungere il vasto pubblico e un numero maggiore di cittadini. Sono state realizzate anche misure destinate a sensibilizzare gli scolari alle tematiche relative all'agricoltura.

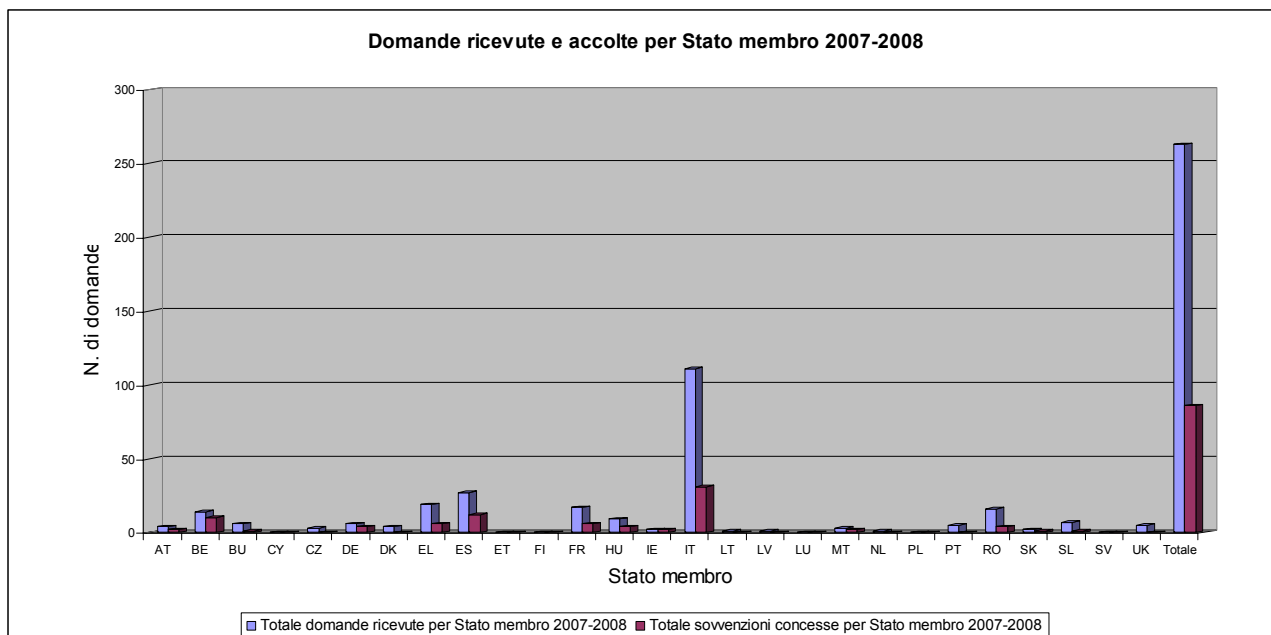
I beneficiari delle sovvenzioni si possono suddividere tra le seguenti categorie: organizzazioni professionali di agricoltori (39), associazioni/organismi non governativi (30), settore privato (20), autorità regionali e locali (17).



Tra i beneficiari si contano alcune organizzazioni europee attive nel settore ambientale e dello sviluppo rurale, con una forte rappresentanza anche dei media, delle università, delle organizzazioni nazionali di agricoltori (spesso membri di organizzazioni di livello europeo). Per alcune delle azioni cofinanziate, i beneficiari hanno fatto ricorso alla possibilità di associare altre organizzazioni all'esecuzione dei progetti.

La tabella che segue indica il numero di domande ricevute ed accolte per Stato membro.

**Tabella I**



Nell'allegato 1 sono riportati i dati relativi alle sovvenzioni nel periodo a cui si riferisce la relazione. Il dettaglio delle singole sovvenzioni si trova sul sito Europa, all'indirizzo: [http://ec.europa.eu/comm/agriculture/grants/capinfo/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/comm/agriculture/grants/capinfo/index_it.htm).

Negli inviti a presentare proposte sono stati incoraggiati gli interventi cofinanziati a valore aggiunto che permettono l'utilizzo di più supporti mediatici. Come in passato l'accento è stato posto su una migliore definizione del pubblico destinatario e una maggiore diffusione dell'informazione. I candidati sono stati invitati a presentare un piano pubblicitario che illustri i progetti proposti e le relative modalità di attuazione, di trasmissione del messaggio e di verifica dell'efficacia. Nel periodo in esame è importante sottolineare che, come in passato, grazie all'effetto moltiplicatore della stampa specializzata e dei media e all'uso crescente di internet come strumento di divulgazione è stato possibile raggiungere, attraverso un numero considerevole di azioni cofinanziate, un pubblico più vasto che supera di gran lunga i partecipanti diretti.

Nel 2007-2008, tra i beneficiari delle sovvenzioni troviamo di nuovo numerose organizzazioni socio-professionali europee spesso stabilite in Belgio. In Italia si continuano a realizzare moltissime azioni cofinanziate, il che dimostra un livello di interesse molto elevato in tale paese, contrariamente a quanto avviene nelle regioni settentrionali dell'Unione europea dove l'interesse è piuttosto scarso.

È opportuno aggiungere che si è registrato un aumento del numero di domande presentate dai nuovi Stati membri rispetto al periodo precedente e questo per due motivi: innanzitutto grazie alle attività di sensibilizzazione svolte dai servizi della Commissione nell'ambito degli inviti a presentare proposte in tali paesi e in secondo luogo grazie alla promozione attiva di determinate misure di informazione nei nuovi Stati membri. I servizi della Commissione continueranno a impegnarsi per migliorare la sensibilizzazione alle azioni cofinanziate.

## **2. Azioni di comunicazione condotte per iniziativa della Commissione**

Nel 2007-2008, come nel periodo precedente, sono state finanziate numerose azioni per iniziativa della Commissione, spesso realizzate grazie all'assistenza tecnica esterna. A tali azioni è stato assegnato il 60% circa della dotazione finanziaria nel 2007 e il 57% circa nel 2008.

L'allegato II illustra in dettaglio tutte le iniziative in materia di comunicazione attuate dalla Commissione nel periodo 2007-2008 e i relativi costi.

### ***Conferenze***

Per quanto riguarda l'organizzazione di conferenze, nel periodo 2007-2008 è proseguita la collaborazione con gli Stati membri, il Parlamento europeo e gli altri servizi della Commissione, come pure con il settore non governativo. La Commissione ha contribuito ad esempio alla conferenza organizzata il 3 luglio 2008 dalla Presidenza francese sulla sicurezza alimentare "Chi nutrirà il mondo?". Sempre nel luglio 2008 è stata organizzata una conferenza sul ruolo dell'UE per l'utilizzo sostenibile dell'acqua in agricoltura nell'ambito di un programma di eventi svoltisi nel padiglione dell'Unione europea all'EXPO 2008 di Saragozza sul tema "Acqua e sviluppo sostenibile".

Come in passato, le conferenze hanno permesso un'ampia consultazione e uno scambio di opinioni sulle tematiche della politica europea. Ad esempio, nel febbraio 2007 la conferenza "Certificazione di qualità alimentare – aggiungere valore al prodotto agricolo", ha permesso di riunire a Bruxelles esponenti di tutte le parti interessate (agricoltori, produttori, trasformatori, distributori) per discutere questa problematica. È stata un'occasione per dare un forte contributo al dibattito sull'ampia revisione della politica di qualità dei prodotti agricoli. Nell'aprile 2007, i giovani agricoltori dell'UE-27 hanno partecipato a una giornata di dialogo sul futuro dell'agricoltura europea con la Commissaria europea per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. L'evento è stato teletrasmesso in diretta con la tecnologia di diffusione via internet.

Nell'ottobre del 2008 è stato organizzato a Cipro un evento importante sullo sviluppo rurale dal titolo "Le zone rurali europee in azione: raccogliere le sfide di domani". Gli esponenti di tutta una serie di ambienti, come ministri, agricoltori, parti interessate ed esperti universitari, hanno avuto modo di scambiare idee ed esperienze sulle sfide che devono affrontare le zone rurali dell'Unione europea.

La diffusione via internet ha contribuito a coinvolgere un vasto pubblico nel dibattito su queste tematiche.

### ***Partecipazione a fiere e ad esposizioni***

Nell'organizzazione di fiere nel 2007-2008 la Commissione ha continuato a favorire le iniziative locali. Gli eventi sono stati realizzati in stretta collaborazione con le altre istituzioni europee, gli Stati membri, associazioni della società civile e gli altri servizi della Commissione. La partecipazione a fiere ha continuato a rappresentare una piattaforma di dialogo con gli agricoltori, le parti interessate e il pubblico in generale sulle tematiche della PAC e dello sviluppo rurale. Sono state realizzate attività specifiche per gli alunni delle scuole, anche a favore di un'alimentazione più sana e della promozione dei programmi di distribuzione di latte e prodotti ortofrutticoli nelle scuole. L'organizzazione di eventi e l'elaborazione di messaggi destinati al vasto pubblico continuerà anche nei prossimi anni.

Nel periodo in esame è aumentata anche la partecipazione a fiere nei nuovi Stati membri e sono stati intensificati gli sforzi per la promozione del dialogo tra soggetti interessati del mondo rurale e organizzazioni della società civile in questi paesi.

### ***Pubblicazioni***

L'attività in materia di pubblicazioni ha continuato a riflettere il programma legislativo tenendo conto delle ultime indagini di Eurobarometro sulle necessità in materia di comunicazione. La riforma dell'organizzazione comune del mercato del vino, la valutazione dello stato di salute della PAC e la politica di qualità sono stati i principali argomenti delle pubblicazioni; è stata inoltre elaborata una serie di opuscoli su temi di interesse per il grande pubblico.



Nel periodo oggetto della relazione si è favorita la pubblicazione di materiale in formato elettronico ed è aumentato il ricorso alla rete di punti di informazione della Commissione europea per la distribuzione di pubblicazioni destinate al grande pubblico.

### ***Sito web***

Nel periodo in esame il sito web della DG "Agricoltura e sviluppo rurale" è stato ulteriormente sviluppato e ha assunto in particolare la funzione di importante fonte di informazioni specializzate sulla PAC e sullo sviluppo rurale.

Il 1° ottobre 2008 ha segnato un notevole passo avanti per una migliore trasparenza della PAC: a partire da questa data, infatti, la rubrica sui beneficiari di pagamenti della PAC, lanciata due anni prima, contiene una serie di link ai siti degli Stati membri con informazioni sui beneficiari dei pagamenti della PAC (FEASR per i pagamenti effettuati tra il 1° gennaio e il 15 ottobre 2007) in applicazione dell'articolo 44 *bis* del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio<sup>5</sup>, quale modificato dal regolamento (CE) n. 1437/2007 del Consiglio<sup>6</sup> e dal regolamento (CE) n. 259/2008 della Commissione. Entro il 30 aprile 2009, anche i beneficiari dei pagamenti del FEAGA figureranno nei siti internet dei rispettivi Stati membri e saranno accessibili attraverso il portale della Commissione.

Sono state condotte cinque consultazioni in linea: sullo stato di salute della PAC, sul programma di distribuzione di frutta nelle scuole, sul futuro del programma di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti, sulla revisione del regime delle zone svantaggiate e sulla politica europea di qualità dei prodotti agricoli. I contributi delle parti interessate e del pubblico sono stati o sono attualmente presi in considerazione dai servizi della Commissione per l'elaborazione di proposte legislative o altre misure.

Il servizio "Newsdigest", istituito nel 2002, è ora regolarmente trasmesso tramite posta elettronica ad oltre 17 000 iscritti in tutto il mondo. Il numero degli abbonamenti al bollettino trimestrale MAP (Monitoring Agri-trade Policy) e alle note informative è salito a 3 750.

Nel 2008 è iniziato il lavoro preparatorio per la messa a punto di una versione completamente nuova del sito internet secondo la nuova grafica della Commissione. Il lancio del nuovo sito, che si avvale di una tecnologia di gestione dei contenuti web e offre strumenti di consultazione interattivi, è previsto per il 2009.

### ***Sondaggi d'opinione***

La DG Agricoltura ha continuato ad avvalersi di Eurobarometro per i sondaggi di opinione presso i cittadini dell'UE sulla PAC e sullo sviluppo rurale. Nel 2007 è stato inoltre condotto in 15 Stati membri uno studio qualitativo sul comportamento dei cittadini e il livello di conoscenza dell'agricoltura e della politica agricola comune. Uno studio sulle parti interessate (Stakeholder Mapping and Perception Audit), anch'esso condotto nel 2007, ha permesso di conoscere meglio le organizzazioni di parti interessate nell'UE-27 che influenzano il dibattito sulla PAC. La DG Agricoltura e sviluppo rurale sta usando i risultati di questo studio per l'elaborazione delle attività di comunicazione in corso.

È stata inoltre considerevolmente ampliata la banca dati relativa ai canali mediatici di interesse per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

### ***Visite***

---

<sup>5</sup> GU L 322 del 7.12.2007, pag. 1.

<sup>6</sup> GU L 76 del 19.3.2008, pag. 28.

Nel 2007-2008, il programma di visite alla DG ha permesso di continuare a migliorare la conoscenza delle tematiche connesse alla PAC e allo sviluppo rurale tra il vasto pubblico, in particolare le filiere interessate e gli studenti.

Le attività si sono anche focalizzate sullo sviluppo di iniziative di dialogo con le università, con un'intensificazione dei contatti con le università degli Stati membri. In questo periodo è salito, e continuerà salire nel 2009, il numero di interventi realizzati nelle varie sedi universitarie per presentare la politica agricola e la politica di sviluppo rurale dell'Unione europea.

**IV. Ripartizione della spesa (impegni e pagamenti) tra sovvenzioni per iniziativa di organizzazioni terze ed azioni di informazione per iniziativa della Commissione**

	2006		2007		2008	
	Sovvenzioni	Azioni dirette	Sovvenzioni	Azioni dirette	Sovvenzioni	Azioni dirette
<b>Dotazione prevista</b>	2 800 000	3 700 000	2 600 000	3 900 000	3 000 000	4 000 000
<b>Impegni (EUR)</b>	2 638 670	3 604 954	2 575 143	3 178 103	2 532 768	3 860 889
<b>%</b>	94%	97%	99%	81%	84%	97%
<b>Pagamenti (EUR) (**)</b>	1 578 865	2 779 904	1 702 568	2 767 295	(*)	(*)

(\*) Dati non ancora disponibili – la maggior parte delle azioni è ancora in corso.

(\*\*) Relativi all'anno dell'impegno ed a quello successivo (regola dell'n+1).

Occorre precisare che gli importi dei pagamenti annuali sono sempre inferiori a quelli inizialmente impegnati. Nel caso delle sovvenzioni, ciò può essere spiegato col fatto che, in primo luogo, in molti casi i costi definitivi delle azioni sono inferiori a quelli inizialmente previsti dal beneficiario e, in secondo luogo, non tutti gli esborsi dichiarati dai beneficiari sono finanziabili. Per le azioni realizzate su iniziativa della Commissione le differenze sono inferiori a causa degli impegni che tengono conto di tutte le spese prevedibili e possibili, che talvolta sono in definitiva inferiori a quelle previste inizialmente.

## **V. Campagne di comunicazione su temi di rilievo**

Nel periodo 2007-2008 sono state organizzate vaste campagne di comunicazione con la finalità di informare il grande pubblico sulle realizzazioni della riforma della PAC e sul ruolo dello sviluppo rurale, in linea con la priorità assegnata dalla Commissione europea alla politica di comunicazione e con la necessità di suscitare il dialogo e il dibattito per avvicinare di più l'Unione europea ai suoi cittadini. La DG Agricoltura e sviluppo rurale ha perciò intensificato l'attività di comunicazione destinata al grande pubblico, in conformità con la strategia di comunicazione aggiornata nel 2006 e il mandato affidatole dal regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio.

Ad esempio, il 4 luglio 2007 l'adozione delle proposte legislative della Commissione in merito alla riforma del mercato vitivinicolo<sup>7</sup> è stata accompagnata dall'organizzazione di incontri in 15 Stati membri tra funzionari della Commissione e rappresentanti della stampa e delle parti interessate, in contemporanea alla conferenza stampa di Bruxelles con la Commissaria europea per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Gli incontri hanno attirato oltre 250 giornalisti rappresentanti della stampa specializzata e regionale, oltre a radio e televisioni locali. Vi hanno preso parte oltre 500 esponenti di un'ampia gamma di associazioni della società civile, ONG, governi e istituzioni regionali e nazionali. Un evento simile è stato organizzato il 24 gennaio 2007 in concomitanza con l'adozione delle proposte della Commissione<sup>8</sup> sulla riforma del settore degli ortofrutticoli.

La portata delle azioni di comunicazione sulla valutazione dello stato di salute della PAC è stata ancora più ampia. Si sono svolte in due fasi: la prima, connessa alla comunicazione della Commissione del 20 novembre 2007<sup>9</sup>, è consistita in conferenze con le parti interessate, in una consultazione in linea e un dialogo aperto sulle questioni emerse nel corso degli eventi e delle conferenze. In esito a questa fase sono stati elaborati pubblicazioni speciali e materiale per la stampa, oltre a materiale in linea, come documenti audiovisivi. Nella seconda fase, in concomitanza con le proposte legislative<sup>10</sup>, è stata condotta una campagna di informazione molto vasta dal 20 al 21 maggio 2008, che ha coinvolto praticamente tutti gli Stati membri. Anche in questa occasione i funzionari della Commissione si sono recati in tutti i paesi dell'UE a presentare, spiegare e discutere le proposte legislative con i rappresentanti delle organizzazioni socio-professionali e i media. Agli incontri hanno partecipato oltre 1 000 soggetti interessati e oltre 350 giornalisti, con una copertura mediatica considerevole. Si è trattato di un imponente esercizio di comunicazione a livello locale con tutte le parti interessate e ovviamente con il grande pubblico.

Il 2008 ha visto anche lo sviluppo di attività di comunicazione, istruzione e sensibilizzazione connesse ai programmi di distribuzione di latte e di frutta nelle scuole, nell'ambito dell'attività condotta dalla Commissione per migliorare la salute e l'alimentazione, come prevede il Libro bianco "Una strategia europea sugli aspetti sanitari connessi all'alimentazione, al sovrappeso e all'obesità"<sup>11</sup>. Per diffondere le informazioni relative al programma di distribuzione di latte nelle scuole è stata allestita una campagna via internet con l'organizzazione di eventi e di un concorso fotografico nelle scuole. Nel dicembre 2008 un'importante conferenza ha riunito enti governativi e non governativi, scienziati, organizzazioni professionali, ONG ed esperti nutrizionisti allo scopo di creare una rete e di condividere informazioni e buone pratiche

---

<sup>7</sup> COM(2007) 372 definitivo del 4.7.2007.

<sup>8</sup> COM(2007) 17 definitivo del 24.1.2007.

<sup>9</sup> COM(2007) 722 definitivo del 20.11.2007.

<sup>10</sup> COM(2008) 306 definitivo del 20.5.2008.

<sup>11</sup> COM(2007) 279 definitivo del 30.5.2007.

nell'ambito dei programmi intesi a incoraggiare il consumo di frutta e verdura nelle scuole all'interno dell'Unione europea. La conferenza ha permesso, tra l'altro, di trarre orientamenti importanti per l'organizzazione futura di azioni di informazione in questo campo.

Questa intensa attività di comunicazione ha contribuito a migliorare la comprensione delle tematiche connesse all'agricoltura e allo sviluppo rurale presso il grande pubblico e le parti interessate.

## **VI. CONCLUSIONE**

Nel periodo 2007-2008 si sono intensificate le attività volte a migliorare la conoscenza della PAC e la sua accettazione presso il grande pubblico e a mantenere alto il sostegno delle parti interessate del mondo agricolo e rurale. Nell'elaborare le misure di informazione si è tenuto maggiormente conto della dimensione locale e si è lavorato ad una migliore definizione dei messaggi strategici. Si è raggiunta una maggiore sinergia tra il settore governativo e non governativo e fra i vari strumenti di comunicazione. Sono state elaborate azioni dirette a un pubblico nuovo e più giovane con il ricorso a internet e a strumenti audiovisivi. Ci si è inoltre focalizzati maggiormente su una migliore divulgazione dell'informazione sia per le misure cofinanziate che per quelle adottate su iniziativa della Commissione. I principali sviluppi della politica sono stati supportati da ampie campagne di informazione nelle capitali europee, con incontri di alto livello con la stampa e le filiere interessate per dar loro l'opportunità di esprimersi apertamente sulle decisioni adottate. Nell'insieme ciò ha permesso di migliorare la comprensione dei vantaggi della PAC e del ruolo dello sviluppo rurale da parte del mondo rurale e del grande pubblico, in linea con gli obiettivi del regolamento (CE) n. 814/2000.

### Allegati

- Allegato I: Tabelle relative alle sovvenzioni nel periodo 2007-2008
- Allegato II: Suddivisione delle azioni dirette attuate dalla Commissione nel periodo 2007-2008